

# Josè Saramago

## Il racconto dell'isola sconosciuta

*Il protagonista di questo racconto è un uomo che vuole fare un viaggio alla ricerca di un'isola sconosciuta, perciò si reca dal suo re a chiedergli una barca.*

Un uomo andò a bussare alla porta del re e gli disse, Datemi una barca. La casa del re aveva molte altre porte, ma quella era la porta delle petizioni. Siccome il re passava tutto il tempo seduto davanti alla porta degli ossequi (degli ossequi che si rivolgevano a lui, beninteso), ogni volta che sentiva qualcuno chiamare da quella delle petizioni si fingeva distratto, e solo quando il risuonare continuo del battente di bronzo diventava, più che palese, chiassoso, togliendo la pace al vicinato (cominciavano tutti a mormorare, Ma che razza di re abbiamo noi, che non risponde), solo allora dava ordine al primo segretario di andare a informarsi su cosa mai volesse il postulante, che non c'era modo di far tacere.

Il primo segretario, allora, chiamava il secondo segretario, questi chiamava il terzo, che trasmetteva l'ordine al primo assistente, che a suo volta lo trasmetteva al secondo, e così via fino alla donna delle pulizie, la quale non avendo nessuno a cui domandare, socchiudeva la porta delle petizioni e domandava dalla fessura, che cosa volete. Il postulante manifestava il proprio desiderio, e cioè chiedeva quanto aveva da chiedere, poi si piazzava in un cantuccio della porta, in attesa che la richiesta percorresse, dall'uno all'altro, il cammino inverso, fino a giungere al re. Occupato com'era sempre con gli ossequi, il re tardava a rispondere, ed era già non piccolo segno di premura per il benessere e la felicità del suo popolo quando decideva di chiedere un documentato parere scritto al

primo segretario, il quale, inutile dirlo, passava l'incombenza al secondo segretario, questi al terzo, uno dopo l'altro, fino ad arrivare di nuovo alla donna delle pulizie, che trasmetteva un sì o un no a seconda dell'umore del momento.

Tuttavia, nel caso dell'uomo che voleva una barca, le cose non andarono proprio così.

Quando la donna delle pulizie gli domandò dallo spiraglio della porta, che cosa volete, l'uomo, invece di chiedere, come facevano tutti, un titolo, una decorazione, o semplicemente denaro, rispose, Voglio parlare con il re, Sapete bene che il re non può venire, è alla porta degli ossequi, rispose la donna, Allora andate a dirgli che non me ne vado finché non viene, personalmente, a informarsi su quello che voglio, concluse l'uomo, e si sdraiò sulla soglia, avvolgendosi nel mantello per via del freddo. Si poteva entrare e uscire solo passandogli sopra. [...]

Il risultato di una ponderazione fra i benefici e gli svantaggi condusse il re ad andare, in capo a tre giorni, e nella sua regal persona, alla porta delle petizioni per informarsi su ciò

che voleva quell'intruso che si era rifiutato di inoltrare la richiesta per le competenti vie burocratiche. [...]

Incerto, dunque, fra la curiosità che non era riuscito a reprimere e il fastidio di vedere tanta gente riunita, il re, nel peggiore dei modi, gli rivolse tre domande una dietro l'altra, che cosa volete, Perché non avete detto subito che cosa volevate, Pensate forse che io non abbia altro da fare, ma l'uomo rispose soltanto alla prima, Datemi una barca, disse. Lo sgomento lasciò il re a tal punto sconcertato che la donna delle pulizie si affrettò a avvicinarli una sedia di paglia. [...] L'uomo che voleva una barca aspettava con pazienza la domanda che sarebbe seguita,

- E voi, a che scopo volete una barca, si può sapere,

fu quello che il re effettivamente gli domandò quando finalmente riuscì a sistemarsi, con discreta comodità, sulla sedia della donna delle pulizie,

- Per andare alla ricerca dell'isola sconosciuta, rispose l'uomo,

- Che isola sconosciuta, domandò il re con un sorriso malcelato, quasi avesse davanti a sé un matto da legare, di quelli che hanno la mania delle navigazioni, e che non è bene contrariare fin da subito,

- L'isola sconosciuta, ripeté l'uomo,

- Sciocchezze, isole sconosciute non ce ne sono più, chi ve l'ha detto, re, che isole sconosciute non ce ne sono più, Sono tutte sulle carte, Sulle carte geografiche ci sono soltanto le isole conosciute,

- E qual è quest'isola sconosciuta di cui volete andare in cerca,

- Se ve lo potessi dire allora non sarebbe sconosciuta,

- Da chi ne avete sentito parlare, domandò il re, ora più serio,

- Da nessuno,

- In tal caso, perché vi ostinare ad affermare che esiste,

- Semplicemente perché è impossibile che non esista un'isola sconosciuta,

- E siete venuto qui a chiedermi una barca,

- Sì, sono venuto qui a chiedervi una barca...